

## Curiglia, gli amministratori della valle appoggiano il sindaco

**Pubblicato:** Lunedì 7 Settembre 2020



Critiche costruttive ben vengano, ma se sono fini a se stesse non servono ed è meglio non farne in un momento così delicato per le piccole comunità che si trovano a dover affrontare grandi problemi.

### Leggi anche

- **Curiglia con Monteviasco** – Curiglia si organizza per combattere l’isolamento
- **Curiglia con Monteviasco** – Curiglia, il sindaco autorizza il transito a monte della frana
- **Curiglia con Monteviasco – Maccagno con Pino e Veddasca** – Da Curiglia non si arriva, neppure dal bosco. E tutta la Val Veddasca conta i danni
- **Maltempo** – Curiglia è isolata, primo sopralluogo per posizionare una passerella pedonale
- **Curiglia con Monteviasco** – Curiglia, frana la strada, paese isolato
- **Curiglia con Monteviasco** – Curiglia, navetta per visite mediche sfruttando la Piero-Lozzo
- **Curiglia con Monteviasco** – Ore contate per l’isolamento di Curiglia, arriva il ponte Bailey
- **Curiglia con Monteviasco** – Ponte di Curiglia, comincia la posa per rompere l’isolamento
- **Curiglia con Monteviasco** – Al buio e sotto la pioggia per salutare il nuovo ponte

**Il punto è la situazione di Curiglia con Monteviasco**, ancora isolata dal transito veicolare per un serio movimento franoso che ha interessato la strada provinciale 6. E, oltre a questo anche l’ulteriore isolamento attraversato da Monteviasco oramai da due anni senza possibilità di salire con la funivia. Da

qui una lettera di sostegno firmata dai “vicini di casa“, gli amministratori dei tre comuni che compongono con Curiglia con Monteviasco l’Unione dei Comuni Lombarda Prealpi: **Luca Baglioni** per Agra, **Corrado Moro** per Dumenza e **Antonio Palmieri** per Tronzano Lago Maggiore.

«In questi giorni la stampa locale ha dato voce ad alcune correnti di pensiero critiche e sui social si sono susseguiti ripetuti “attacchi” alla Sindaca di Curiglia con Monteviasco, Nora Sahnane sia riguardo il funzionamento della funivia Ponte di Piero – Monteviasco, sia per l’interruzione della **SP6** a causa degli eventi calamitosi del 29 e 30 agosto u.s.

I Sindaci dell’Unione dei Comuni Lombarda Prealpi sono consapevoli che per quanto riguarda la funivia la sindaca di Curiglia con Monteviasco ha lavorato e sta lavorando molto e su vari fronti, per far sì che si esca dall’impasse attuale», scrivono i sindaci.

**«Chiunque non sia in malafede, può rendersi facilmente conto che la situazione non è certo semplice**, dovendosi conciliare le disposizioni di vari Enti, mai come in questa situazione di difficile attuazione, con le aspettative (legittime) di chi vorrebbe l’immediato riavvio della funivia. Per quanto riguarda l’interruzione della sp6 non capiamo cosa si possa imputare a Nora Sahnane dato che su questa strada la competenza non è del Comune ma, della Provincia di Varese ed inoltre eventi metereologici avversi di tale portata non sono certo imputabili agli amministratori. Per chi non ha responsabilità amministrative è abbastanza facile “formulare” proposte e giudizi. Poi però si devono fare i conti con la realtà delle cose e soprattutto con il fatto che gli amministratori pubblici ed in particolare i Sindaci, sono esposti in prima persona e sono chiamati a rispondere personalmente del loro operato».

**«Le critiche costruttive sono una cosa, le critiche fine a se stesse sono solo atti di irresponsabilità e vigliaccheria, tese alla ricerca di facili consensi sfruttando situazioni contingenti.** Non si capisce perché chi critica, solo per il gusto di farlo, non si sia candidato al momento delle elezioni, mettendosi in gioco e soprattutto mettendoci la faccia.

Adesso è troppo facile emettere sentenze stando fuori dal gioco, facendo finta di ignorare le difficoltà in cui si dibattono i piccoli comuni montani ed in particolar modo il Comune di Curiglia con Monteviasco», concludono i sindaci dell’Unione dei Comuni Lombarda Prealpi, **«consapevoli del lavoro svolto con impegno, dedizione, e tenacia dalla collega Nora Sahnane colgono l’occasione per ribadire il loro pieno ed incondizionato appoggio al suo operato».**

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it